

Scheda di Monitoraggio Annuale

redatta in base ai valori degli indicatori al 30/09/2017

Commento generale

Rispetto alla carriera degli studenti, si rileva tra il 2013 e il 2015 un miglioramento sia nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (risultato ancora inferiore, tuttavia, a quello nazionale [iC01]), sia nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (risultato superiore a quello nazionale [iC02]).

Rispetto alla provenienza degli studenti, vi è una certa attrattività del corso per studenti provenienti da altre regioni, che nel 2015 hanno raggiunto il 20% degli iscritti al primo anno [iC03]. Si rileva inoltre la presenza soddisfacente di studenti con titoli di studio precedenti conseguiti all'estero [iC12].

Alcuni indicatori, in particolare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13] e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio [iC14], e gli altri relativi al passaggio dal primo al secondo anno [iC15-15BIS-16-16BIS], sembrano indicare che negli ultimi anni il CdS abbia attratto, al primo anno, una popolazione di studenti non specificamente motivati al percorso di formazione e professionale specifico del Corso, influenzando le basse performance al primo anno e il crescente tasso di abbandono [iC24]. Gli scarti rispetto ai valori di area e nazionali sono in parte legati alla diffusione del numero programmato in analoghi CdS.

Si tratta comunque di una criticità da affrontare e di un'indicazione utile per le strategie di orientamento che il Corso di Studi potrà sviluppare. In particolare, a fronte dell'esigenza di un migliore orientamento rispetto alle specificità del percorso di studi e dello sbocco professionale che caratterizzano il CdS, si intende sviluppare una collaborazione più sistematica ed efficace con le scuole superiori del territorio di riferimento, anche attraverso progetti come la ricerca su "come si diventa studenti di Servizio Sociale" in corso di realizzazione da parte degli studenti di un istituto superiore nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Rispetto a queste criticità legate all'inizio della carriera, i valori soddisfacenti degli indicatori relativi ai laureati [iC02, iC22] paiono confermare l'efficacia del forte investimento del CdS nelle attività di tutorato per la didattica e per i tirocini.

Dati i primi esiti positivi dell'impegno del CdS per migliorare il livello di internazionalizzazione, rilevabili dal forte incremento di CFU conseguiti all'estero (da 24 nel 2013 a 105 nel 2015) [iC10], il CdS intende continuare nella direzione intrapresa, incoraggiando, e accompagnando attraverso le attività di tutorato, gli studenti anche nella realizzazione di tirocini all'estero.

Commenti relativi ai singoli indicatori

iC01. L'andamento di questo indicatore per il CdS mostra un miglioramento nell'ultimo anno, seppure in presenza di un significativo scarto rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Come per altri indicatori, questo scarto può essere ricondotto per una parte importante alla diffusione del numero programmato in analoghi CdS di altri Atenei.

iC02. Questo indicatore mostra un buon consolidamento dei risultati del CdS, che si attesta su un valore superiore sia a quello nazionale che, seppure in misura limitata, a quello dell'area geografica.

iC03. La capacità di attrazione di studenti da altre regioni ha un andamento altalenante nel triennio, riconducibile alla bassa numerosità, con un buon risultato nell'ultimo anno.

iC05. L'indicatore ha valori analoghi a quelli di area e nazionali.

iC08. Il CdS ha un'eccellente performance rispetto a questo indicatore, superiore ai valori nazionali e di area.

iC10. Si nota nell'ultimo anno della rilevazione in incremento esponenziale di questo indicatore, che corrisponde alla scelta strategica del CdS di considerare come priorità il miglioramento del livello di internazionalizzazione. La performance del CdS è particolarmente soddisfacente, nel confronto con i dati di area e nazionali, per il fatto il bacino degli studenti iscritti, non proveniente, se non per poche eccezioni, da aree metropolitane, ha storicamente una scarsa propensione alla mobilità.

iC11. Si prevede che la tendenza rilevata dall'indicatore iC10 comporterà, nei prossimi anni, un miglioramento anche di questo indicatore, almeno per raggiungere i valori di area e nazionali.

iC12. Seppure con un andamento altalenante, legato alla bassa numerosità dei casi, è ampiamente soddisfacente anche il dato rilevato da questo indicatore.

iC13. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un decremento dal 2013 al 2014 ed un leggero incremento nel 2015. I valori inferiori alle medie nazionali e di area possono essere ricondotti in parte alla diffusione del numero programmato in analoghi CdS di altri atenei, ma la flessione di questo indicatore, da leggere in relazione ad altri, in primis iC14, segnala una criticità da affrontare per il CdS.

iC14. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra una riduzione negli ultimi due anni, e si attesta su valori inferiori alle medie di area e nazionali.

iC15 e iC15BIS; iC16 e iC16BIS.. Questi indicatori a differenza di iC13 e iC14, seppure con valori leggermente inferiori, non presentano scarti rilevanti rispetto ai dati di area e nazionali.

iC17. Seppure con fluttuazioni legate alla bassa numerosità, i valori appaiono complessivamente in linea con i dati di area e nazionali.

iC21. I valori sono in linea con i dati di area e nazionali, seppure vi sia una tendenza alla riduzione della percentuale rilevata, tendenza che appare in relazione a quanto rilevato dagli indicatori iC13 e iC14.

iC22. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è in linea con i dati nazionali e locali e pare presentare un miglioramento in fase di consolidamento.

iC23. Data la bassa numerosità dell'indicatore, non si può dedurre una tendenza dal suo andamento. Le basse percentuali potrebbero comunque essere dovute al fatto che l'offerta formativa in Asti, oltre al CdS in Servizio Sociale, è caratterizzata dalla presenza di CdS dell'Università di Torino e non dello stesso Ateneo.

iC24. La percentuale di abbandoni nel 2014 rilevati ha subito un forte incremento, che si è solo parzialmente ridimensionato nel 2015, portando il CdS su valori superiori a quelli dell'area e nazionali. L'andamento di questo indicatore appare legato agli aspetti di criticità rilevati dagli indicatori iC13 e iC14.

iC27 e iC28. I valori di questi indicatori sono sostanzialmente in linea con i valori dell'area, con una maggiore differenza rispetto ai valori nazionali. Nell'anno accademico 2016/2017 è stata realizzata una variazione del regolamento, con cambiamenti nella didattica erogata di cui sarà monitorato il potenziale impatto positivo su questi indicatori.